

PREMESSA

L'Istituto Arcivescovile Paritario Santa Caterina richiede il rispetto di regole chiare e precise che assicurino piena efficienza e produttività al suo lavoro e permettano il conseguimento degli obiettivi prefissati dal Progetto Educativo di Istituto. Scopo supremo dell'Istituto è l'educazione e la promozione della persona nella sua integralità e in tutte le sue dimensioni, in particolare la dimensione esperienziale, intellettuale, critica, estetica, relazionale religiosa, secondo i principi cristiani e lo spirito della Costituzione della Repubblica Italiana (PEI, *Identità*). L'Istituto si prefigge di “accogliere alunni¹ senza distinzione di sesso, etnia, nazionalità, religione, opinioni politiche, condizioni sociali e psico-fisiche” (PEI, *Identità, 1*). Ad ognuno dei membri della comunità educante sono richiesti “disponibilità nella ricerca della cordialità sincera, accoglienza attenta, capacità di ascolto e di dialogo nel rispetto e nella distinzione dei ruoli: docenti, discenti, personale non docente, famiglie” (PEI, *La comunità educante*). Il presente Regolamento definisce le norme alle quali devono attenersi il personale docente e gli alunni per una proficua interazione con le altre componenti della comunità scolastica. Da questa premessa e in riferimento allo “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” (approvato dal D.P.R. 249 del 1998 e modificato agli articoli 4 e 5 dal D.P.R. 235/2007) nasce il Regolamento interno del Liceo dell'Istituto Arcivescovile Paritario Santa Caterina.

1

DOCENTI E DISCENTI: DOVERI E DIRITTI

DOCENTI

Art. 1

I docenti della prima ora devono garantire la presenza durante l'ingresso degli studenti in aula; di conseguenza, essi devono essere in servizio almeno 5/10 minuti prima dell'orario delle lezioni.

Art. 2

I docenti della prima ora devono, nell'ordine:

- procedere con l'appello, segnare i nomi degli assenti sul registro elettronico, vistare con la firma sul libretto in possesso degli allievi le giustificazioni presentate. Il registro elettronico è un atto pubblico e deve essere redatto in presenza. Le giustificazioni e la loro mancanza devono essere notificate, nello specifico, sul registro elettronico nell'apposita sezione. In caso di autenticità dubbia della firma dei genitori, di assenze ricorrenti, e di motivazioni irrilevanti o inattendibili dovranno farlo presente alla Preside. Qualora lo studente, rientrando a scuola, non esibisca la giustificazione, il primo giorno sarà ugualmente ammesso alle lezioni con l'obbligo, da annotare chiaramente sul registro elettronico, di presentarla il giorno successivo; il secondo giorno, non avendo ottemperato tale obbligo, l'alunno sarà inviato dalla Preside; in nessun caso l'alunno può essere escluso dalle lezioni in assenza di un genitore;
- notificare, sul registro elettronico, i ritardi della giornata;
- recitare la preghiera del mattino con i ragazzi.

Art. 3

Salvo che per casi di forza maggiore, e al fine di assicurare la vigilanza sugli alunni, ai docenti non è consentito uscire anticipatamente dall'aula prima del suono della campanella sia nel cambio dell'ora sia al termine delle lezioni; analogo comportamento va tenuto nei periodi di intervallo durante i quali essi devono garantire l'assistenza agli alunni nei luoghi a ciò destinati dalla scuola, compresi tutti i docenti delle classi articolate, secondo il calendario dei turni di sorveglianza programmato ad inizio anno scolastico.

Note

¹ Uso del maschile come falso neutro per indicare sia maschi che femmine.

Art. 4

In caso di potenziale pericolo per gli alunni, a tutti i dipendenti dell'Istituto è fatto obbligo di segnalare direttamente la situazione agli alunni stessi, dandone immediata comunicazione ai responsabili della scuola secondo le procedure definite dal Piano per le emergenze.

Art. 5

I dipendenti con compiti di sorveglianza sugli studenti, devono osservare la più scrupolosa diligenza nella vigilanza durante gli intervalli, evitando di allontanarsi senza giustificato motivo, di farsi sostituire senza autorizzazione della Preside, di distogliere lo sguardo dagli alunni vigilati impegnandosi in attività non compatibili con l'attenta vigilanza (letture personali, telefonate e scambio di messaggeria telefonica o informatica, conversazioni con colleghi, ecc.). Nel dettaglio, durante gli intervalli (09.50-10.05 e 11.55-12.05) i docenti in servizio rispetteranno scrupolosamente il calendario dei turni di sorveglianza redatto.

Art. 6

I docenti devono tenere sempre aggiornato il registro, che sarà periodicamente controllato dalla Dirigenza, un documento ufficiale da gestire con cura e da non utilizzare per scopi non didattici. Sul registro elettronico devono sempre essere annotati gli argomenti svolti in classe, i compiti assegnati, le valutazioni, le prove di verifica programmate per gli aventi diritto, le assenze e i ritardi degli studenti, con le relative giustificazioni.

I docenti sono tenuti a programmare le prove di verifica per gli studenti aventi diritto con la seguente modalità: sulla sezione "Agenda" del registro elettronico Spaggiari, selezionare la data della prova, nella parte "visibile solo ai docenti" scrivere il nome dello studente e contestualmente scrivere un'annotazione visibile alla famiglia con la data della prova.

Art. 7 I rapporti disciplinari sono elevati dal docente che ha in carico la classe anche a seguito di segnalazione da parte di un altro dal docente che coglie l'alunno ad infrangere il regolamento, sentito il parere del coordinatore di classe. Il docente che ha elevato rapporto ad un alunno lo verbalizza sul registro elettronico, quotidianamente visionabile dalle famiglie. Il coordinatore di classe relaziona mensilmente al Consiglio la situazione disciplinare della propria classe. Inoltre, ciascun docente può usufruire delle annotazioni per comunicare con la famiglia. Nel caso in cui l'alunno avesse tre annotazioni negative, esse saranno equivalenti alla gravità di un rapporto disciplinare ai fini della valutazione.

Art. 8

La sorveglianza degli studenti all'interno della scuola è affidata di norma al personale docente, il quale è responsabile sotto il profilo penale, civile e amministrativo di eventuali danni causati o subiti dagli stessi. I docenti non devono allontanarsi dalla classe e hanno l'obbligo di vigilare sugli studenti durante le due ricreazioni e fino all'uscita dalla scuola, per cui resteranno nelle aule o nelle immediate adiacenze; in caso di necessità dovranno farsi sostituire nella sorveglianza dal personale collaboratore scolastico. Tutti i docenti sono chiamati a svolgere le lezioni con la porta dell'aula aperta.

Art. 9

I docenti dell'ultima ora devono preoccuparsi di far lasciare agli alunni i banchi totalmente vuoti e l'aula in ordine, pena un ritardo nell'uscita.

Art. 10

Al termine delle lezioni i docenti dell'ultima ora hanno il dovere di verificare l'uscita di tutti gli studenti dall'aula e nel frattempo spegnere il computer e la LIM.

Art. 11

Tutto il personale è tenuto a visionare quotidianamente sulla propria casella di posta elettronica le comunicazioni della Dirigenza.

Art. 12

I docenti hanno il dovere di riferire alla Preside le situazioni di grave irregolarità relative alla disciplina, all'assenteismo, al rispetto dell'orario o al profitto degli studenti e di segnalare, appena individuati, eventuali danni locali scolastici, alle attrezzature o all'arredamento scolastico, indicandone i responsabili che potranno, eventualmente, essere chiamati a risponderne anche in termini di risarcimento del danno. In occasione delle note disciplinari più gravi e/o superiori a tre per trimestre/pentamestre, sinteticamente riportate sul registro elettronico, i coordinatori di classe presenteranno tempestivamente in Presidenza una breve circostanziata relazione, al fine dell'eventuale convocazione del Consiglio di Classe, per vagliare l'opportunità di eventuali provvedimenti disciplinari.

Art. 13

I compiti in classe devono essere consegnati corretti agli studenti non più tardi di 20 giorni dal loro svolgimento e successivamente devono essere depositati in Presidenza entro e non oltre un mese dal loro svolgimento.

Art. 14

I docenti di scienze motorie e discipline sportive che utilizzano la palestra e i docenti delle classi articolate e dei laboratori devono prelevare e riaccompagnare gli studenti in classe tutte le volte che usufruiscono di detti locali. In tali circostanze essi faranno attraversare gli spazi esterni e interni della scuola nel massimo ordine e silenzio, evitando che singoli o gruppi di studenti rimangano isolati, attardati o in posizione staccata dall'intero gruppo classe, che dovrà raggiungere la palestra o l'aula in modo compatto e composto.

Art. 15

I docenti che intendono far accedere personale esterno (esperti, familiari, ecc...) dovranno avere l'autorizzazione della Preside.

Art. 16

Non è consentito l'uso del cellulare durante le attività didattiche, tranne che per il personale docente e solo per comunicazioni interne urgenti con la Segreteria o la Presidenza. Per tale ragione i docenti devono assicurarsi che gli smartphone/smartwatch degli studenti rimangano spenti sulla cattedra, armadietti o appositi contenitori per tutta la durata dell'orario di lezione. L'utilizzo non autorizzato di tali dispositivi sarà seguito da rapporto disciplinare.

Art. 17

La Scuola è un luogo di istruzione ed educazione: come tale, presuppone e richiede a tutti un abbigliamento consono; non è ammesso l'accesso con ciabatte/infradito, pantaloncini corti sopra il ginocchio, top/magliette corte/canottiere, indumenti trasparenti/eccessivamente scollati o prevalentemente strappati.

Art. 18

È espressamente vietato preparare privatamente alunni frequentanti l'Istituto o persone che ivi si presenteranno per sostenere qualsiasi tipo di esame.

Art. 19

È fatto assoluto divieto ai docenti di fumare all'interno dell'area scolastica (interna ed esterna).

Art. 20

È vietato richiedere denaro agli studenti o organizzare, con qualunque finalità, raccolte tra gli stessi.

Art. 21

È fatto divieto di pubblicizzare o consegnare a terzi gli elenchi con gli indirizzi/recapiti telefonici del personale docente e non docente, dei genitori o di studenti senza il consenso degli stessi, salvo che per gli aventi diritto e per gli enti pubblici che operino nell'interesse dell'utenza.

Art. 22

All'interno della scuola possono affiggersi, negli spazi a tale scopo destinati e rivolgendosi al personale ausiliario, soltanto comunicazioni e manifesti precedentemente sottoposti all'attenzione della Preside.

È vietato a chiunque il volantinaggio all'interno della scuola, così pure vendere o distribuire, anche gratuitamente, quotidiani e riviste senza preventiva autorizzazione.

Art. 23

La somministrazione di farmaci in orario scolastico è subordinata al controllo dei docenti e consentita dalla Preside solo in presenza di apposita richiesta scritta del genitore (e certificazione del medico curante nei casi di patologie di particolare gravità) in cui sia chiaramente indicato il medicinale da assumere, le eventuali modalità di conservazione del farmaco, gli specifici tempi e modi della somministrazione.

DISCENTI

Art. 24

Gli studenti hanno diritto a una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità e le idee di ciascuno.

Art. 25

Le famiglie e gli studenti hanno il diritto di conoscere gli obiettivi didattici programmati dal Consiglio di Classe.

Art. 26

Gli studenti sono tenuti a comportarsi con il massimo rispetto nei confronti dell'Istituto, della Preside, dei docenti e del personale non docente.

Art. 27

Gli studenti devono lo stesso rispetto ai loro compagni.

Art. 28

Gli studenti sono tenuti a rispettare gli arredi della scuola, le attrezzature, le aule e i locali. In particolare eviteranno pertanto di imbrattare aule, servizi e laboratori. Nel caso in cui ciò non fosse rispettato, i responsabili saranno chiamati a rispondere dei danni causati.

Art. 29

Gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario delle lezioni. Si ricorda che possono accedere ai locali della scuola (portineria) nei 30 minuti che precedono l'inizio delle lezioni e possono accedere alle aule solo all'apertura del cancello interno della portineria.

Art. 30

Le lezioni iniziano alle ore 8.00. Per ingressi tra le 8.00 e le 8.05 gli alunni sono ammessi in classe senza permesso di entrata con richiamo verbale del docente. Alle 8.05 il cancello d'ingresso dell'Istituto sarà chiuso. L'alunno che si presentasse dopo le 8.05 sarà fatto entrare nell'Istituto solo se in possesso della giustificazione del ritardo firmata dal genitore/tutore. Qualora non sia provvisto di tale giustificazione firmata, l'alunno sarà fatto attendere nell'atrio dell'Istituto sotto sorveglianza del personale di Portineria,

che avviserà tempestivamente la famiglia/tutore del ritardo e della necessità di portare una giustificazione firmata il giorno seguente. L'iterazione di tale comportamento avrà effetti sul giudizio di condotta. Nel caso in cui la giustificazione non venga portata nei 2 giorni successivi, seguirà convocazione in Presidenza. L'alunno sarà comunque fatto entrare all'inizio dell'ora successiva a quella in cui è arrivato.

Non è consentito l'ingresso a scuola oltre le ore 10.00. L'uscita anticipata è ammessa a partire dalle ore 11.00. Gli ingressi e le uscite al di fuori degli orari sopra indicati saranno ammessi solo in casi di particolare gravità e dovranno, in ogni caso, essere autorizzati dalla Preside e da un docente delegato in presenza di un genitore/tutore, anche nel caso di alunni maggiorenni.

Ogni uscita non autorizzata sarà considerata abbandono arbitrario della scuola con conseguente sanzione disciplinare. Gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate sono ammessi nel numero dei permessi a disposizione sul libretto delle giustificazioni: 6 ingressi in ritardo e 6 uscite anticipate per ciascun anno scolastico.

Oltre tale numero, la domanda di ingresso in ritardo o di uscita anticipata, anche da parte di alunni maggiorenni, dovrà essere rivolta personalmente dal genitore alla Preside o al docente incaricato che, sentite le motivazioni, valuterà se accogliere o meno la richiesta.

Art. 31

Il libretto delle giustificazioni deve essere ritirato personalmente da almeno uno dei genitori/tutori presso la Segreteria Didattica all'inizio di ogni anno scolastico.

Il genitore/tutore provvederà a depositare la propria firma sul Registro di Consegna dei libretti delle giustificazioni e contestualmente nell'apposito spazio sul libretto stesso, affinché sia sempre possibile la verifica della firma da parte dei docenti.

In caso di smarrimento potrà essere ritirato un secondo libretto.

In ogni caso, non è consentito l'utilizzo contemporaneo di due libretti.

Possono firmare le giustificazioni solo i genitori o persone delegate la cui firma sia stata precedentemente depositata presso la Segreteria Didattica.

Agli studenti maggiorenni è consentito di firmare il libretto delle giustificazioni solo dietro richiesta scritta del genitore presentata personalmente alla Segreteria Didattica, che provvederà a darne opportuna attestazione sul libretto stesso.

Ogni studente ha il dovere di conservare con la massima cura il libretto. Ogni eventuale alterazione dovrà essere tempestivamente segnalata alla Segreteria che provvederà alla sostituzione.

L'eventuale contraffazione sarà punita con provvedimento disciplinare.

Art. 32

Le assenze degli studenti dovranno essere giustificate dal genitore/tutore sul libretto il giorno stesso del rientro a scuola.

Nel computo dei giorni di assenza sono calcolati anche i giorni festivi e di sospensione didattica (ad esempio i sabati e le domeniche) e sono invece esclusi i giorni di vacanza natalizia e pasquale.

Art. 33

All'inizio di ogni ora di lezione, gli studenti attenderanno in classe il docente subentrante, seduti al proprio banco, al quale chiederanno, eventualmente, il permesso di accedere ai servizi.

Art. 34

Gli studenti non possono sostare nei corridoi o entrare nelle aule momentaneamente lasciate libere da altre classi. I servizi igienici sono predisposti per essere utilizzati dal singolo studente, pertanto è vietato usufruire degli stessi da due o più studenti contemporaneamente, pena la nota disciplinare.

Art. 35

Gli studenti devono eseguire con scrupolo e assiduità i compiti loro assegnati per casa.

Art. 36

Durante la permanenza a scuola gli studenti dovranno tenere un comportamento corretto, rispettoso e di collaborazione con i compagni, con il personale docente e non docente, attenendosi a quanto disposto in tema di sicurezza e segnalando alla Presidenza ogni circostanza che possa costituire turbativa al regolare svolgimento delle attività. In particolare, gli studenti sono tenuti a:

- tenere lo smartphone/smartwatch spento sulla cattedra, negli armadietti o appositi contenitori per tutta la durata dell'orario di lezione. Tali dispositivi potranno essere utilizzati solamente dietro esplicito permesso dell'insegnante e durante l'intervallo; gli studenti delle classi articolate che cambiano aula sono tenuti a portare con sé i propri dispositivi. L'utilizzo non autorizzato di tali dispositivi sarà seguito da rapporto disciplinare.
- uscire per recarsi nei servizi igienici della scuola su richiesta, uno alla volta;
- lasciare l'aula in ordine e i banchi completamente liberi da materiale didattico. La scuola declina qualsiasi responsabilità per gli oggetti lasciati incustoditi;
- sedere in atteggiamento composto ai banchi;
- alzarsi dal banco solo su richiesta dell'insegnante o comunque con il suo permesso;
- rivolgersi all'insegnante con alzata di mano;
- non andare al bar senza l'autorizzazione dell'insegnante.

Si ricorda che la vigente normativa ministeriale vieta l'introduzione negli ambienti scolastici di qualsiasi materiale non didattico. Le famiglie sono gentilmente pregate di sollecitare i propri figli all'osservanza di tali norme.

Art. 37

Durante l'orario curricolare, previa autorizzazione del coordinatore di classe, è consentito l'uso di dispositivi elettronici esclusivamente a scopo didattico e secondo le modalità e i tempi indicati dall'insegnante presente in classe.

In tutti i locali della Scuola è vietato effettuare, con qualunque mezzo, riprese video, fotografie o registrazioni audio, a prescindere dal consenso dei soggetti coinvolti, senza autorizzazione della Preside.

L'infrazione sarà ritenuta particolarmente grave nel caso in cui il materiale registrato venga diffuso o pubblicato in qualsiasi forma.

È inoltre perseguito l'utilizzo di internet o di social network a scopo di offesa o diffamazione.

I responsabili di tali atti, oltre a essere oggetto delle sanzioni disciplinari dettate dal presente Regolamento, incorreranno nelle conseguenze previste per la violazione delle leggi vigenti.

È vietato agli studenti l'uso degli smartphone/smartwatch, in tutti i locali dell'Istituto e nelle sue pertinenze, durante l'orario di svolgimento delle lezioni, con la sola eccezione delle ricreazioni. L'infrazione di tale provvedimento da parte degli alunni sarà punita con il ritiro del dispositivo, la consegna dell'apparecchio alla Preside (che provvederà a riconsegnarlo personalmente solo a uno dei genitori/tutori) e con eventuali provvedimenti disciplinari comminati dal singolo docente o dal Consiglio di Classe.

Qualora il docente riscontri un uso della connessione contrario alle disposizioni di legge o al presente Regolamento può procedere con sanzioni disciplinari commisurate alla gravità dell'infrazione.

Art. 38. Griglia di valutazione del comportamento. La valutazione di condotta terrà conto della corrispondenza prevalente ai seguenti indicatori:

<ul style="list-style-type: none"> • Esemplare rispetto delle norme relative alla vita d'Istituto • Rispetto degli altri • Ruolo propositivo e ottima socializzazione all'interno della classe • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Materiale didattico sempre presente • Frequenza assidua e puntualità 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme relative alla vita d'Istituto • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Ruolo collaborativo e buona socializzazione all'interno del gruppo classe • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni ed alle attività della scuola • Costante svolgimento delle consegne scolastiche • Materiale didattico presente • Frequenza assidua e puntualità 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento, non seguiti da rapporto disciplinare • Correttezza nei rapporti interpersonali • Collaborazione e socializzazione all'interno del gruppo classe • Discontinuità di interesse e partecipazione alle lezioni ed alle attività della scuola • Materiale didattico generalmente presente • Svolgimento abbastanza costante delle consegne scolastiche • Episodi di mancata puntualità 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento, seguiti da almeno un rapporto disciplinare o da tre annotazioni negative equivalenti • Episodi di mancata correttezza nei rapporti interpersonali • Parziale collaborazione e socializzazione all'interno del gruppo classe • Interesse settoriale • Materiale didattico non sempre presente • Episodi di mancato rispetto delle consegne scolastiche • Mancanza di puntualità 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi ripetuti e non gravi di mancato rispetto del Regolamento, seguiti da almeno tre rapporti disciplinari o equivalenti annotazioni negative • Frequenti episodi di mancata correttezza nei rapporti interpersonali • Disturbo dell'attività didattica e scarsa partecipazione alle lezioni • Generale disinteresse per le discipline scolastiche • Mancato rispetto delle consegne scolastiche • Frequente mancanza del materiale didattico • Frequente mancanza di puntualità e frequenti ritardi nelle giustificazioni 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Rilevante mancanza di rispetto del Regolamento, seguita da almeno una sospensione di un giorno • Costante scorrettezza nei rapporti interpersonali • Continuo disturbo dell'attività didattica • Manifesto e continuo disinteresse per le discipline scolastiche • Reiterata elusione delle consegne scolastiche • Reiterata mancanza del materiale didattico • Reiterata mancanza di puntualità e reiterati ritardi nelle giustificazioni 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Grave mancanza di rispetto del Regolamento, seguita da almeno una sospensione superiore a un giorno • Persistente scorrettezza nei rapporti interpersonali • Continuo e grave disturbo dell'attività didattica • Manifesto e persistente disinteresse per le discipline scolastiche • Costante elusione delle consegne scolastiche • Costante mancanza del materiale didattico • Costante mancanza di puntualità e reiterati ritardi nelle giustificazioni 	4

- In seguito a rapporto disciplinare, in relazione alla gravità dell'episodio sanzionato, il docente può proporre alla Preside la sospensione dell'alunno. Si ricorda che le sanzioni devono ispirarsi al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno, e sono perciò disposte dopo avere

invitato lo studente ad esporre le proprie ragioni. La Preside, dopo gli opportuni approfondimenti, ha facoltà di rinviare il Consiglio di Classe al quale spetta di decidere sull'intervento disciplinare. La Preside o il Consiglio di Classe emana il decreto di irrogazione della sanzione o di archiviazione del procedimento. Il provvedimento va immediatamente notificato alla famiglia/tutore. La sanzione può essere dichiarata immediatamente esecutiva dopo la notifica.

- La condotta collettiva della classe incide sulla possibilità di programmare viaggi d'istruzione e uscite didattiche; in genere gli alunni con un rapporto disciplinare e/o con almeno una sospensione potrebbero essere esclusi da tale partecipazione.

Art. 39

Gli studenti frequentanti i corsi pomeridiani e sportelli di recupero/potenziamento devono entrare a Scuola all'ora esatta d'inizio del corso.

Art.40

È fatto divieto agli studenti di fumare (sigarette elettroniche comprese) nei locali adibiti ad uso scolastico e in tutti gli spazi esterni di pertinenza della Scuola; coloro che saranno sorpresi a fumare saranno sanzionati con rapporto disciplinare.

Art.41

È consentito lo svolgimento di più Assemblee di Istituto, con la durata massima di due ore. Non possono aver luogo assemblee di Istituto nell'ultimo mese di lezione.

Le Assemblee di Istituto devono essere richieste direttamente alla Preside almeno cinque giorni prima del loro svolgimento.

La richiesta di assemblea dovrà contenere chiaramente la data di convocazione e l'ordine del giorno; della riunione dovrà essere redatto verbale.

Per la partecipazione di esperti esterni alle assemblee dovrà essere richiesta esplicita autorizzazione al Consiglio di Istituto.

Art.42

Gli studenti possono svolgere, durante l'orario di lezione, un'Assemblea di Classe al mese della durata massima di un'ora.

Dette assemblee, che debbono svolgersi sempre in giorni diversi della settimana, devono essere richieste alla Preside dai rappresentanti di classe almeno tre giorni prima della loro effettuazione. Durante lo svolgimento dell'assemblea il docente in servizio sarà responsabile della disciplina degli studenti come durante le regolari ore di lezione.

Della seduta, presieduta dai rappresentanti di classe, deve essere redatto verbale da consegnarsi alla Preside o a un docente delegato.

Art. 43

All'interno dell'Istituto possono affiggersi, negli spazi a tale scopo destinati e rivolgendosi al personale ausiliario, soltanto comunicazioni e manifesti precedentemente sottoposti all'attenzione della Preside.

È vietato a chiunque il volantinaggio all'interno della scuola, così pure vendere o distribuire, anche gratuitamente, quotidiani e riviste senza preventiva autorizzazione.

Art. 44

Gli studenti, non sottoposti ad alcun provvedimento/sanzione disciplinare, che decidono di non partecipare ai viaggi di istruzione/uscite didattiche, regolarmente pianificate dal Consiglio di Classe e inserite nella programmazione dei singoli docenti, non possono partecipare alle lezioni nei giorni o nelle ore di tali attività e risulteranno quindi assenti.

*Approvato dal Collegio Docenti Congiunto del 16 settembre 2024
e dal Consiglio di Istituto del 27 novembre 2024*

Dott.ssa Roberta Cesaretti

Preside Istituto Arcivescovile Paritario Santa Caterina